



Regione Autonoma della Sardegna  
*Assessorato della Pubblica Istruzione,  
Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*  
*Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport*  
Servizio beni librari, biblioteca e archivio storico regionali

## **CATALOGAZIONE DEL MATERIALE MINORE**

**(Sebina versione 4.5.5)**

Redattore documento: **Giuliana Bassi**

Data documento: **Ottobre 2006, rev. dicembre 2010**

Revisione e aggiornamento a cura di:

RAS – Servizio beni librari, biblioteca e archivio storico regionali (Angela Messina)

Università degli studi di Cagliari - Direzione per i servizi bibliotecari – Settore attività di cooperazione e assistenza bibliotecaria (M. Antonietta Arghittu)

## SOMMARIO

<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>Qualificazioni bibliografiche</b> .....	<b>4</b>
Codice data, Data/e .....	4
Genere .....	6
Singolo/raccolta .....	7
Colore .....	8
Genere in Polo .....	8
<b>Descrizione</b> .....	<b>9</b>
Area 1 .....	9
Area 2 .....	11
Area 3 .....	11
Area 4 .....	12
Area 5 .....	13
Area 7 .....	14
Recensioni, articoli, saggi, relazioni in fotocopia (documenti singoli).....	15
Ritagli di stampa.....	15
Documenti assemblati .....	16
Materiale didattico/dispense .....	17
Volantini, dépliants, manifesti, documenti congressuali.....	17
<b>Documentazione locale</b> .....	<b>17</b>
<b>Legami</b> .....	<b>18</b>
<b>Autori</b> .....	18
Recensioni, articoli, saggi, relazioni in fotocopia (documenti singoli).....	18
Ritagli di stampa.....	18
Documenti assemblati .....	18
Materiale didattico/dispense .....	19
Volantini, dépliants, manifesti.....	19
Documenti congressuali .....	19
<b>Titoli uniformi collettivi</b> .....	<b>20</b>

## Premessa

Nella tipologia Materiale minore rientrano tutti quei materiali pubblicati, distribuiti o prodotti al di fuori dei consueti canali commerciali. In genere si tratta di materiali a diffusione limitata o creati per uso interno all'ente o all'istituzione o, ancora, prodotti per specifiche occasioni. Rientrano in questa tipologia p. es.: dépliant, volantini, locandine, opuscoli, bilanci, cartelline di convegni, dispense per i corsi di studio, fotocopie, nonché quelle tipologie di documenti compresi nella cosiddetta letteratura grigia. Spesso tali materiali presentano affinità con il materiale archivistico, ma il loro inserimento nel catalogo bibliografico può risultare molto proficuo per il servizio, soprattutto nelle biblioteche specializzate, ma anche in quelle generali, nel caso si desideri creare una sezione specializzata (ad es. quella locale).

Saranno da considerare materiale minore anche documenti appartenenti alle categorie grafica e audiovisivi, qualora l'interesse delle biblioteche a catalogarli non dipenda dal supporto, ma dal contenuto; ad es. videoregistrazioni di iniziative pubbliche o organizzate dalla biblioteca o ancora di lezioni tenute da docenti universitari; manifesti, locandine o dépliant relativi a manifestazioni; fotografie contenute in ritagli di stampa o di interesse per l'attività scientifica degli enti di ricerca, come ad esempio fotografie di reperti, di fossili o di siti archeologici e naturalistici, ecc. In questi casi il supporto sarà gestito, come avviene nella catalogazione del libro moderno in Indice, attraverso un opportuno codice di genere.

Come risaputo, nel rispetto del principio di cooperazione di SBN, il materiale pubblicato deve essere catalogato in Indice, anche nel caso di opuscoli ed estratti, e il Polo CAG ormai da tempo si è conformato correttamente a tale prassi. Una parziale eccezione a questo comportamento è costituita però dalla catalogazione SOLO IN POLO di estratti pubblicati e poi assemblati dalla biblioteca sotto un unico titolo che li raggruppi.

Il presente documento intende fornire appunto le direttive per la catalogazione SOLO IN POLO di materiali che non possono essere catalogati in Indice o che si ritiene più opportuno catalogare SOLO IN POLO.

In seguito all'adozione di Sebina nel Polo SBN CAG, è stata inserita, fra le tipologie della categoria Libro moderno, la tipologia Materiale minore; contestualmente sono state rese pubbliche alcune direttive di base per il trattamento di tale materiale nella Comunicazione n. 1 del 14.03.2003<sup>1</sup>. Per un certo periodo, poiché le attività di catalogazione del materiale minore sono state saltuarie e frammentarie, non si è sentita la necessità di particolari accorgimenti o regole; col passare degli anni, tuttavia, l'esigenza di catalogare in modo più approfondito tali materiali è diventata più pressante, anche a causa dell'ingresso nel Polo di biblioteche specializzate. Per questo motivo, gli amministratori di sistema hanno provveduto a configurare apposite tabelle funzionali ad una catalogazione più dettagliata e rispettosa delle peculiari caratteristiche e specificità di questa particolare tipologia.

Si precisa che le configurazioni illustrate in questo documento sono valide per tutte le biblioteche del Polo. Le biblioteche che, per esigenze di maggiore specificità, avessero necessità di implementare ulteriormente le tabelle o di aggiungere altri elementi alle tabelle attuali dovranno mettersi in contatto con la RAS – Servizio beni librari, biblioteca e archivio storico regionali, gestore del Polo SBN CAG.

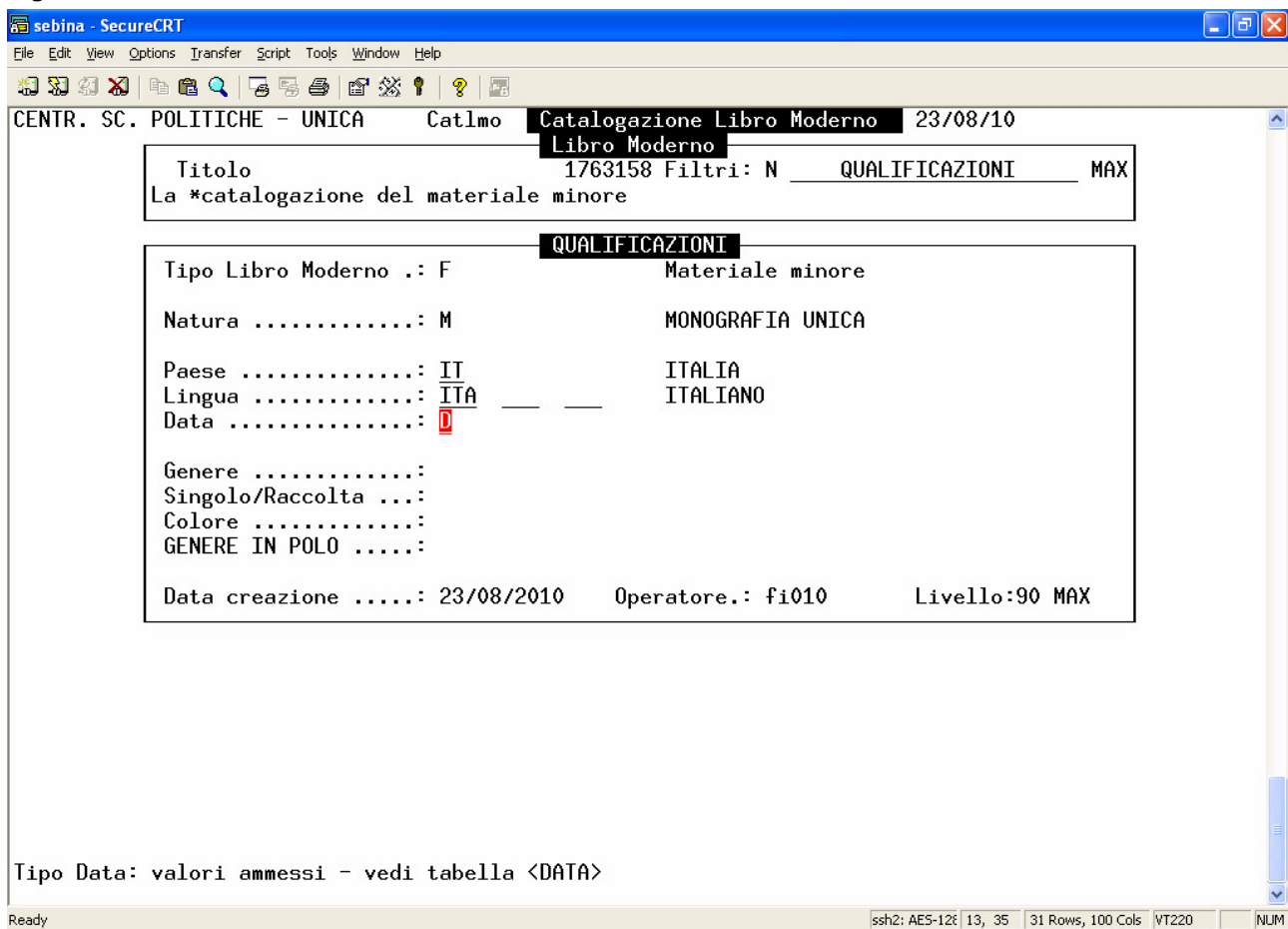
La catalogazione del materiale deve essere effettuata dalla funzione **Catalogazione libro moderno** (Catlmo), all'interno del menu GESTIONE BIBLIOGRAFICA POLO (GESBIB).

---

<sup>1</sup> Cfr. [http://www.sardegnaibiblioteche.it/documenti/2\\_90\\_20091009125835.pdf](http://www.sardegnaibiblioteche.it/documenti/2_90_20091009125835.pdf) e [https://sba.unica.it/servizi/bibliotecari/sbn/documenti-polo/1\\_03.pdf/view](https://sba.unica.it/servizi/bibliotecari/sbn/documenti-polo/1_03.pdf/view)

# QUALIFICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Fig. 1



Alla conferma della creazione della notizia, nella maschera relativa alle qualificazioni, nel campo Tipo Libro Moderno, comunicare (o selezionare dal menu a discesa, disponibile digitando il tasto F2) la tipologia **F – Materiale minore**.

Comunicata la natura (M), risulteranno già precompilati i campi:

Paese: IT  
Prima lingua: ITA  
Codice data: D

È possibile modificare tali dati, quando non pertinenti al documento in trattamento.

## Codice data, Data/e

È necessario successivamente comunicare la data. La comunicazione del codice data e dei valori nei campi data 1 e data 2 segue, dal punto di vista della compilazione dei campi, le consuete regole di SBN, ma un'analisi approfondita condotta sia sul gestionale che sull'OPAC (e soprattutto su quest'ultimo) nella sua versione attuale, consiglia di utilizzare i campi avendo presenti le modalità di visualizzazione dei dati, come esemplificato di seguito:

- qualsiasi sia il codice data utilizzato nelle qualificazioni, sia il gestionale che l'OPAC visualizzano il solo valore comunicato nel campo data 1, inducendo, soprattutto dall'OPAC (che è rivolto agli utenti), a credere che quella riportata sia una data esatta;

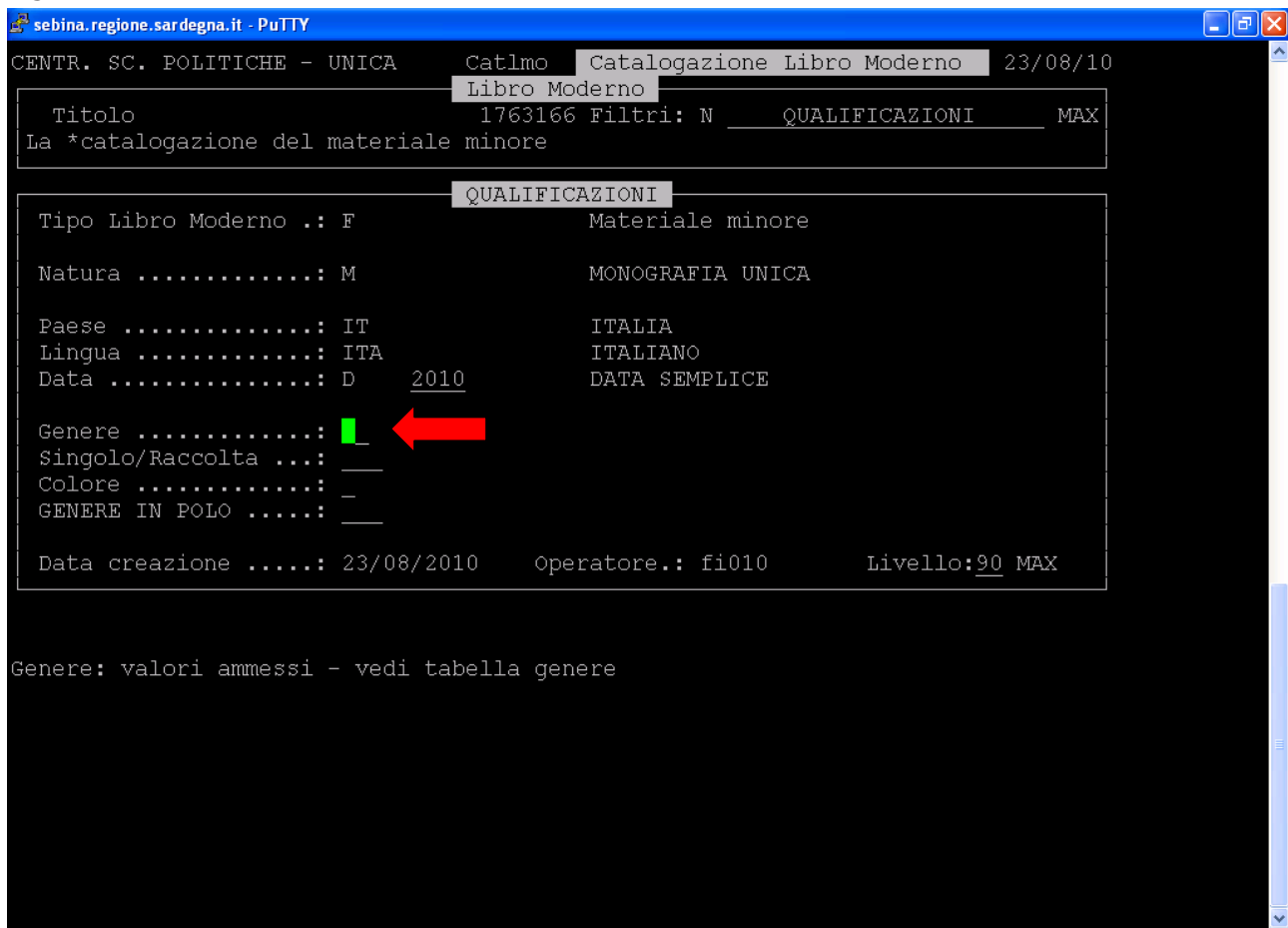
- in caso di data F e compilazione dei campi data 1 e data 2 (intervallo di date nelle quali è presumibile la pubblicazione), mentre le liste del gestionale le visualizzano entrambe, le liste OPAC visualizzano solo la data 1;
- dall'OPAC, nella visualizzazione analitica di una notizia (precedentemente listata con una data, sia che abbia il codice F sia che abbia il codice D) non vengono visualizzate (come invece avviene nel gestionale) le date presenti nelle qualificazioni bibliografiche. Le uniche date visibili saranno quindi quelle riportate nella descrizione (nell'area 4 e, quando ricorre il caso, nell'area delle note).

Queste considerazioni inducono quindi a consigliare alcuni accorgimenti nella compilazione dei campi data:

- In caso di data incerta (codice F) e di conoscenza di un possibile intervallo di date, preferire la sola compilazione del campo **data 1** (la data 2 non viene considerata dall'OPAC e la sua presenza nelle liste del gestionale produce più confusione che chiarezza).
- Per i ritagli di stampa, o le fotocopie di articoli, utilizzare il codice D e l'anno solare indicato negli elementi di numerazione del fascicolo dal quale è tratto il ritaglio o l'articolo fotocopiato.
- Per le fotocopie di saggi contenuti in volumi pubblicati, utilizzare il codice D e la data di pubblicazione del volume in cui è contenuto il saggio fotocopiato.
- Nel caso in cui non sia conosciuta la data di pubblicazione del periodico o della monografia contenente il ritaglio o la fotocopia, utilizzare il codice data F seguito, nel campo **data 1**, da una data presunta in base alle informazioni di cui si dispone. Non fornire alcuna data (quindi non compilare il campo data 1) solo quando l'eventuale informazione cronologica di cui si disponga abbia un valore dal punto di vista bibliografico - e per questo motivo sarebbe opportuno citarla in nota - ma non sia assolutamente pertinente al documento in trattamento (per es. nel caso in cui si conosca solo l'anno di pubblicazione originale dell'opera recensita nel ritaglio).
- Per le dispense universitarie di cui sia conosciuto l'anno accademico, utilizzare il codice D e preferire la prima delle due date.
- Per relazioni o abstracts di congressi, utilizzare il codice D e la data del congresso, se conosciuta. In caso contrario, utilizzare il codice F e compilare il solo campo **data 1** esclusivamente nel caso in cui sia possibile fornire una data presunta attendibile.
- In caso di raccolte o documenti singoli relativi ad una particolare manifestazione, utilizzare il codice D e la data della manifestazione.
- In caso di raccolte di documenti, ognuno dei quali abbia una propria data, utilizzare il codice G o F (quest'ultimo solo nel caso in cui sussistano motivi di incertezza) e inserire nel campo **data 1** la data più vecchia e nel campo **data 2** la data più recente. È questo l'unico caso per cui ha senso la compilazione del campo data 2. Sarà infatti utile - dal gestionale - disporre di un'informazione sintetica che faccia comprendere immediatamente che la descrizione visualizzata comprende più documenti originariamente prodotti o pubblicati in date diverse.

## Genere

Fig. 2



Per quanto riguarda il genere, al fine di evitare errori, si è scelto di configurare il software in modo da poter comunicare un solo codice di genere. Si raccomanda di prestare attenzione alla eventuale comunicazione del codice di genere, con particolare riferimento all'uso dei codici relativi alla designazione del tipo materiale (valori da 0 a 9, T, X, Y).

Ad es., è corretto utilizzare:

- il codice **0** (zero) (Materiale grafico) se si sta catalogando un volantino, una locandina o una cartella di fotografie relative ad una iniziativa promossa dalla biblioteca o da un altro ente: l'interesse è sull'iniziativa e quindi non ricorrono le condizioni per la loro catalogazione nella categoria Grafica;
- il codice **7** (Video) se si sta catalogando una videocassetta contenente la documentazione video di una manifestazione: l'interesse, ancora una volta, è sulla manifestazione e quindi non ricorrono le condizioni per la sua catalogazione nella categoria Audiovisivi;
- il codice **X** (risorsa elettronica) se il supporto del materiale minore che si sta catalogando è un CD-ROM;
- il codice **Q** (Recensioni) se si sta catalogando la fotocopia di un articolo che sia la recensione di un'opera;

Al contrario, se si stanno catalogando materiali congressuali non ufficiali (come relazioni o cartelle distribuite ai congressisti) non andrà comunicato il codice Z (Atti di congressi) ma dovrà essere utilizzato il codice CON (Documenti congressuali) contenuto nella tabella disponibile a partire dal successivo campo Genere in Polo.

Come si ricorderà, a gennaio 2005 l'ICCU ha provveduto ad una riformulazione dei codici di genere di SBN (si confronti il documento Comunicazione agli operatori del Polo SBN, n. 1: Adeguamento dei codici di genere in SBN, del 20.01.2005<sup>2</sup>). In quell'occasione è stato modificato il significato del codice di genere 2 che, da Microforma, è diventato Libretto musica a stampa. In base alla tabella di genere, risulta quindi attualmente impossibile codificare i materiali in microforma. Poiché nel Polo esiste comunque la necessità di gestire tali materiali, sia in Indice che solo in Polo, per il loro trattamento è stata predisposta un'apposita documentazione<sup>3</sup>.

Si fa presente che l'uso corretto dei valori della tabella di genere consentirà l'estrazione dal catalogo anche dei soli documenti appartenenti allo specifico genere ricercato:

- dalle funzioni di stampa del gestionale: Bollettino accessioni (Bollet), Stampa catalogo (Stcata)<sup>4</sup>;
- dall'OPAC: è sufficiente digitare il genere di interesse nel campo Ricerca libera delle maschere di Ricerca base e di Ricerca avanzata oppure nel campo Genere documento.

## Singolo/raccolta

Si è ritenuto utile diversificare il singolo documento da una aggregazione di documenti, per cui è stata inserita una tabella che contiene i seguenti valori:

C - RACCOLTA DI DOCUMENTI

G - DOCUMENTO SINGOLO

Andrà usato il codice C se il materiale che si sta catalogando è una raccolta tematica o di altro genere e comunque in tutti i casi in cui non si ritenga utile catalogare i singoli pezzi contenuti.

Ad es.:

- una cartella (o altro contenitore) contenente tutta la documentazione di una manifestazione;
- una cartella (o altro contenitore) contenente una serie di articoli su un personaggio o un'iniziativa;
- una raccolta (anche in forma di volume) contenente estratti pubblicati ma assemblati dalla biblioteca sotto un unico titolo, che potrà essere sia un titolo proprio (ad es. nel caso di estratti relativi ad articoli apparsi a puntate con un titolo comune), sia un titolo fornito dalla biblioteca (ad es. estratti relativi ad articoli di un unico autore su un particolare argomento);
- una raccolta (anche in forma di volume) contenente documenti congressuali (pre-print o relazioni presentate ai congressi non aventi carattere di ufficialità);

---

<sup>2</sup> Cfr. [http://www.sardegnaibiblioteche.it/documenti/2\\_90\\_20091029164321.pdf](http://www.sardegnaibiblioteche.it/documenti/2_90_20091029164321.pdf) e [https://sba.unica.it/servizi/bibliotecari/sbn/documenti-polo/1\\_05.pdf/view](https://sba.unica.it/servizi/bibliotecari/sbn/documenti-polo/1_05.pdf/view)

<sup>3</sup> Si vedano al riguardo i documenti *Uso della tabella Genere in Polo nella catalogazione del materiale moderno: DVD e microforme* disponibile alle pagine

[http://www.sardegnaibiblioteche.it/documenti/2\\_90\\_20101221134414.pdf](http://www.sardegnaibiblioteche.it/documenti/2_90_20101221134414.pdf) e

[https://sba.unica.it/servizi/bibliotecari/sbn/documenti-polo/copy\\_of\\_GENERE%20IN%20POLO.pdf/view](https://sba.unica.it/servizi/bibliotecari/sbn/documenti-polo/copy_of_GENERE%20IN%20POLO.pdf/view) e *Catalogazione solo in Polo di riproduzioni su microforme*

[http://www.sardegnaibiblioteche.it/documenti/2\\_90\\_20101223091814.pdf](http://www.sardegnaibiblioteche.it/documenti/2_90_20101223091814.pdf) e

<https://sba.unica.it/servizi/bibliotecari/sbn/documenti-polo/Catalogazione%20riproduzioni%20su%20microforme.pdf/view>

<sup>4</sup> Il campo Genere sarà visualizzato per entrambe le funzioni dopo aver comunicato il valore F (Materiale minore) nel campo Tipo libro moderno e aver selezionato le Nature per le quali si desidera lanciare la stampa.

- una raccolta di materiale vario (p. es.: dispense, estratti, articoli, fotocopie di relazioni a congressi, ecc.) raccolto per esigenze didattiche o di ricerca nelle università.

Il codice G, invece, sarà usato per singoli documenti (ad es. il dépliant di una manifestazione; un ritaglio di stampa contenente un articolo; un singolo articolo o saggio in fotocopia, ecc.)<sup>5</sup>.

## Colore

È stata configurata la possibilità di comunicare la presenza di colore, utile soprattutto nel caso in cui si stiano trattando documenti grafici o visivi. Tuttavia, sarà possibile fornire l'informazione anche per altri tipi di documenti, qualora la biblioteca lo ritenesse utile.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

B – BIANCO E NERO

C – COLORE

M – BIANCO E NERO E COLORE

## Genere in Polo

Al fine di dettagliare maggiormente le diverse tipologie di materiale minore è stata implementata una tabella, denominata Genere in Polo, contenente i seguenti valori:

ART- ARTICOLI E RITAGLI DI STAMPA

CON - DOCUMENTI CONGRESSUALI

COR - CORRISPONDENZA

DIS - MATERIALE DIDATTICO/ DISPENSE

LOC - DOCUMENTAZIONE LOCALE

MAN - MANIFESTI/LOCANDINE

PRO - PROGETTI/ATTI PROGRAMMATICI

REL - RELAZIONI/RICERCHE/STUDI

STA - STATUTI E REGOLAMENTI

VOL - VOLANTINI/DEPLIANT

Il corretto utilizzo, in fase di trattamento bibliografico, dei valori della tabella sopra indicata consentirà l'estrazione dal catalogo anche dei soli documenti appartenenti allo specifico genere ricercato:

- dalle funzioni di stampa del gestionale: Bollettino accessioni (Bollet), stampa catalogo (Stcata)<sup>6</sup>, Produzione bibliografie (Probib);
- dall'OPAC: è sufficiente digitare il genere di interesse nel campo Ricerca libera delle maschere di Ricerca base e di Ricerca avanzata oppure nel campo Genere documento.

<sup>5</sup> In alcune catalogazioni già effettuate nel Polo si è riscontrato un uso errato del codice C - RACCOLTA DI DOCUMENTI attribuito a documenti singoli. Si rammenta che il codice C va usato quando si cataloga una raccolta nel suo complesso, e NON quando si cataloga un documento singolo che la biblioteca conserva in una raccolta (cartella, faldone, scatola, ecc.) contenente, oltre a quello in trattamento, altri documenti. Le biblioteche sono pertanto invitate ad estrarre i propri dati, filtrando per i summenzionati codici, utilizzando le funzioni Stampa catalogo (Stcata), Bollettino accessioni (Bollet), Produzione bibliografie (Probib) e provvedere alle opportune rettifiche.

<sup>6</sup> Il campo Genere in Polo sarà visualizzato, per entrambe le funzioni, dopo aver comunicato il valore F (Materiale minore) nel campo Tipo libro moderno e aver selezionato le Nature per le quali si desidera lanciare la stampa.



## DESCRIZIONE

Il cosiddetto materiale minore è estremamente eterogeneo e, per questo motivo, le indicazioni di tipo descrittivo non possono essere riferite all'intera gamma dei documenti afferenti ai diversi Generi (codici di genere da 0 a 9 e T, X, Y) e Generi in Polo (contenuti nell'omonima tabella di cui al paragrafo precedente) del Materiale minore.

Per quanto concerne i documenti con codice di genere da 0 a 9 e T, X, Y ci si dovrà riferire alle norme specifiche e alla loro applicazione in SBN.

Per i documenti appartenenti a particolari generi SOLO IN POLO, di volta in volta sarà necessario invece fornire le informazioni pertinenti.

### Area 1

**Il materiale potrebbe non avere un titolo proprio.** Se è possibile - ad es. se il materiale si riferisce ad un particolare evento o ad una particolare istituzione - sarà preferibile creare un titolo proprio ricostruito (fra parentesi quadre<sup>7</sup>) la cui formulazione sarà il titolo dell'evento o la designazione dell'istituzione.

Tale comportamento dovrà essere adottato anche nel caso di catalogazione di raccolte di documenti, tutti afferenti allo stesso evento o istituzione. Questo tipo di trattamento sarebbe raccomandabile per esempio nei seguenti casi:

- materiali raccolti in un'unica cartella relativi a manifestazioni e iniziative culturali, a rassegne, festival che si sono svolti nel territorio di riferimento o che hanno attinenza con l'attività della biblioteca;
- raccolta di materiali minori prodotti da un'unica istituzione;
- raccolte di materiale miscelaneo ad opera di un docente universitario e conservate dalla biblioteca accademica per motivi di didattica e/o ricerca.

Va tuttavia precisato che, qualora in una o più biblioteche si decidesse di procedere alla catalogazione di raccolte di questo tipo, sarà necessario verificare l'effettiva rispondenza delle configurazioni s/w del gestionale per questo tipo di esigenze catalografiche e, se necessario, rivolgersi agli amministratori di Polo.

In caso di assenza di titolo, ma in presenza di un testo (ad es. nella corrispondenza, nei volantini, negli articoli senza un titolo), si dovrà fornire come titolo proprio la parte iniziale del testo, avendo cura di abbreviare solo dopo aver comunicato un numero di parole sufficienti al corretto calcolo delle chiavi e solo dopo aver fornito un titolo sufficientemente utile a identificare il documento e il suo contenuto.

In caso di catalogazione di ritagli di stampa il cui contenuto sia di carattere grafico (ad es. una fotografia), se esiste una didascalia, utilizzare questa come fonte per la determinazione del titolo proprio. In assenza di didascalia, formulare un titolo ricostruito, quindi fra parentesi quadre, la cui formulazione riguarderà l'oggetto, o la località, o il personaggio fotografato; ad es.: [Grazia Deledda]; [Costume sardo]; [Sassari]. In questi casi ulteriori informazioni utili a chiarire il documento descritto saranno fornite in area 7.

**Quando presenti sulle fonti, i dati di area 1** – titolo proprio, complementi del titolo, formulazioni di responsabilità – vanno trascritti rispettando fedelmente le fonti e seguendo le consuete indicazioni degli ISBD, delle REICAT e della catalogazione SBN. Saranno utili interpolazioni fra quadre ogniqualvolta i soli dati disponibili sulle fonti non fossero sufficienti a connotare correttamente il documento. Interpolazioni fra

---

<sup>7</sup> cfr. REICAT 2.3 C. 2), 4.1.1.6. e 6.1.

quadre saranno altresì opportune in caso di catalogazione SOLO IN POLO di estratti raccolti in volumi a cura della biblioteca.

Come **complemento del titolo**, dopo il titolo proprio o dopo un eventuale altro complemento del titolo già presente, dovranno essere inserite, fra parentesi quadre, alcune espressioni di tipo formale, come [rubrica], [recensione], utili a disambiguare il titolo da uno analogo, ma relativo a materiale pubblicato o di altro genere, o a caratterizzare immediatamente il genere a cui appartiene il documento (o la raccolta di documenti) in trattamento. Tale comportamento è mutuato dalle decisioni analoghe prese per la catalogazione degli spogli dei periodici sardi presso la Biblioteca Universitaria di Sassari. In questo modo la stessa recensione o la stessa rubrica, che potrebbero essere presenti nel catalogo sia come titolo analitico che come monografia afferente al Materiale minore (ad es. nel caso di fotocopie prodotte in proprio) avranno la stessa descrizione di area 1<sup>8</sup>.

Lo stesso comportamento - inserimento del complemento fra quadre : [dispense] - sarà opportuno per le dispense qualora le fonti non riportino alcuna indicazione.

Seguono alcuni esempi tratti dall'OPAC relativi alla casistica sopraelencata:

\*Antonio Gramsci, Il Risorgimento : [recensione] / Giacinto Cardona

Nota redazionale: si tratta di una fotocopia di un articolo

- Genere: Q, recensioni; genere in Polo: Articoli e ritagli di stampa

\*Materiali ceramici, polimerici e compositi : dispense del corso di laurea in Ing. chimica / Sanna Ulrico

Nota redazionale: si tratta di dispense

- Genere in Polo: Materiale didattico/dispense

L'\*antica società sarda e i suoi residui attuali : [dispense] / Giovanni Lilliu ; a cura di Luigina Mulas ... [et al.].

Nota redazionale: si tratta di dispense

- Genere in Polo: Materiale didattico/dispense

\*Edera : tre atti di Grazia Deledda e C. Antona-Traversi : [rappresentati al teatro] Fossati [di Milano] : [recensione]

Nota redazionale: si tratta di un articolo ritagliato da un periodico

- Genere in Polo: Articoli e ritagli di stampa

La \*bella Columbia Dominiguez moglie del regista Rodriguez, salpa verso l'isola della grande Deledda, per girarvi il film tratto dal romanzo L'edera per la regia di A. Genina

Nota redazionale: si tratta di una foto ritagliata da un periodico, con didascalia (da cui è tratto il titolo)

- Genere: 0, materiale grafico; Genere in Polo: Articoli e ritagli di stampa

Sa \*carrozza de fogu : traverso la Sardegna in automobile / O. B.

Nota redazionale: si tratta di un articolo ritagliato da un periodico

- Genere in Polo: Articoli e ritagli di stampa

\*Collaborano con gli invasori : i sardi della provincia di Nuoro hanno fraternizzato con la troupe del regista Genina sapendo in tal modo di rendere un omaggio alla memoria della loro scrittrice preferita, Grazia Deledda / Ermanno Contini

Nota redazionale: si tratta di un articolo ritagliato da un periodico

- Genere in Polo: Articoli e ritagli di stampa

\*13. congresso U.I.S.P.P. : rassegna stampa aggiornata al 16-02-1996

Nota redazionale: si tratta di volume contenente la rassegna stampa di un congresso

- Genere in Polo: Articoli e ritagli di stampa

\*Congres mondial charolais, France 10-18 septembre 1989 : dossier de presse

---

<sup>8</sup> Ad es. basta effettuare dall'OPAC una semplice ricerca, nel campo titolo o in ricerca libera, per il termine "recensione" associato ad un autore o a un titolo di interesse, per recuperare dal catalogo sia spogli che materiale fotocopiato.

Nota redazionale: si tratta della raccolta di articoli relativi ad un congresso

- Genere in Polo: Articoli e ritagli di stampa

\*Ripening and quality of cheeses : IDF Symposium, Besançon 26-28 Février 1996 : abstracts of presentations

Nota redazionale: si tratta della raccolta di abstracts di relazioni presentate ad un congresso

- Genere in Polo: Documenti congressuali

\*19. congresso nazionale degli universitari cattolici : Cagliari 3-7 settembre 1932

Nota redazionale: si tratta del programma del convegno

- Genere in Polo: Documenti congressuali

[\*Centro documentazione donna L'acqua in gabbia, Pordenone]

Nota redazionale: si tratta di una cartella contenente corrispondenza del Centro. Il titolo è attribuito dal catalogatore

- Genere in Polo: Corrispondenza

\*Al signor comandante del 1. battaglione della Legione britannica, capitano Miuching / P. Cadeddu

Nota redazionale: si tratta di una lettera stampata

- Genere in Polo: Corrispondenza

\*Preg.mo signore, dietro accordo intervenuto fra me e l'amministrazione della tipografia dell'Avvenire di Sardegna, ove si sta stampando il mio racconto sardo dal titolo: Gli Anchita e i Brundanu ... / Gavino Cossu

Nota redazionale: si tratta di una lettera stampata

- Genere in Polo: Corrispondenza

\*Per la festa di commemorazione che avrà luogo il 26 marzo 1876 / Comitato promotore per la commemorazione dei sardi illustri

Nota redazionale: si tratta di un volantino

- Genere in Polo: Volantini/depliant

La \*biblioteca del Mediterraneo / [organizzazione] Regione autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Ufficio beni librari

Nota redazionale: si tratta di un dépliant

- Genere: 0, materiale grafico; genere in Polo: Volantini/depliant

\*Revisione della fauna di Saltrio / [articoli di] Giulia Sacchi Vialli. - 1 v. ; 29 cm

Nota redazionale: si tratta di una raccolta di estratti (pubblicati). Il titolo proprio della raccolta è il titolo comune dei singoli estratti (si tratta quindi di un articolo apparso originariamente in 5 puntate).

- Genere in Polo: Articoli e ritagli di stampa

[\*Trilobiti] / [articoli di] Franco Rasetti. - 1 v. ; 24 cm

Nota redazionale: si tratta di una raccolta di estratti (pubblicati). Il titolo proprio della raccolta, presente sul volume, è un titolo di raggruppamento attribuito dalla biblioteca alla raccolta.

- Genere in Polo: Articoli e ritagli di stampa

## Area 2

Trattandosi in larga misura di materiali non pubblicati, il suo uso sarà assai limitato, per non dire nullo.

## Area 3

Così come per il materiale moderno catalogato in interazione con l'Indice, dovrà essere comunicata l'area 3 per documenti afferenti ad alcuni generi particolari, come la musica a stampa (genere 9) o la cartografia (generi T e Y). Anche per quest'area, tuttavia, valgono le stesse considerazioni espresse per l'area 2.

## Area 4

Gli elementi di quest'area andranno forniti solo in caso di materiale pubblicato anche quando si preferisca attivare la catalogazione SOLO IN POLO.

Anche nel caso di materiale pubblicato, tuttavia, si raccomanda di evitare il più possibile di fornire gli elementi nella forma [S.l. : s.n.]. Ad es. in assenza di luogo di pubblicazione ed editore (formalmente considerati), se sono presenti sia il luogo di stampa che lo stampatore e la data di stampa, si raccomanda di utilizzare questi elementi come elementi di pubblicazione.

Es.:

. - Cagliari : Tipografia nazionale, stampa 1860

e non

. – [S.l. : s.n.], stampa 1860 (Cagliari : Tipografia nazionale)

Gli elementi di area 4 non andranno forniti in caso di descrizione di fotocopie, ritagli di stampa, dispense universitarie. Le date di pubblicazione (o, più precisamente, le date di riferimento, come possono essere considerati gli anni solari compresi negli elementi di numerazione dei fascicoli di periodici da cui sono tratti gli articoli fotocopiati e i ritagli di stampa, o gli anni accademici delle dispense universitarie) andranno semplicemente riportate nelle qualificazioni bibliografiche (si veda al relativo paragrafo). In alcuni casi informazioni sulle date potranno essere fornite in nota (si veda al paragrafo Area 7).

*A margine di questa indicazione, anche se non del tutto pertinente alle trattazioni contenute in questo documento, che riguardano materiali da catalogare SOLO IN POLO, si raccomanda di prestare particolare attenzione alla catalogazione (in Indice) degli estratti veri e propri. Può infatti succedere che anche questi non abbiano gli elementi di pubblicazione formalmente indicati come tali. In questi casi sarà opportuno compilare l'area 4 con elementi riferiti ad altre figure presentate come responsabili della pubblicazione o che compaiono in relazione alla produzione e/o distribuzione, diffusione o commercializzazione della pubblicazione o ancora connesse con la produzione materiale del documento<sup>9</sup>.*

Gli elementi di area 4 possono essere omessi, al di là dei casi di cui sopra, che possono in qualche modo ritenersi tipologie standard, ogni qualvolta il materiale in trattamento sia il risultato di un assemblaggio interno, effettuato allo scopo di raccogliere materiale di tipo omogeneo:

Es.:

- gli abstract, o le relazioni, o i pre-print di un convegno: in questi casi la data del convegno, se conosciuta, sarà unicamente citata nelle qualificazioni bibliografiche;
- tutti i documenti assemblati sotto un titolo unitario relativo ad una istituzione o ad una manifestazione: in questi casi, nelle qualificazioni bibliografiche, fornire la data della manifestazione, o le date estreme se si tratta di più documenti, ognuno con propria data, tutti riferibili alla medesima istituzione;
- estratti pubblicati ma raccolti dalla biblioteca in un unico volume sotto un titolo unificante: in questo caso, nelle qualificazioni bibliografiche, fornire la/e data/e di pubblicazione degli estratti.

---

<sup>9</sup> Cfr. REICAT 4.4.2.0. e 4.4.2.2.A; International standard bibliographic description (ISBD), edizione consolidata preliminare, Roma, ICCU, 2009, paragrafi 4 Nota introduttiva e 4.2.1.

## Area 5

Per i materiali pubblicati gli elementi andranno forniti seguendo le indicazioni pertinenti alle specifiche tipologie.

Per i materiali non pubblicati relativi a fotocopie e ritagli l'area può essere omessa, o si può fornire, fra parentesi quadre, il numero delle carte che compongono il manufatto (e in questo caso andrà fornito anche l'elemento successivo, le dimensioni). In entrambi i casi, tuttavia, saranno opportune indicazioni dettagliate nel campo "precisazione del volume".

È errato l'uso dei numeri delle pagine originali dell'articolo (es.: . - P. 244-313, oppure 244-313 p., come previsto dalle REICAT): tale informazione può essere riportata in nota.

Es.:

. – [8] c. ; 30 cm. ((Fotoriproduzione da: Belfagor, 1947, n. 4, p. 395-411

Per i materiali assemblati sotto un titolo unitario compilare l'area 5 fornendo come primo elemento l'indicazione specifica del materiale (contenitore, cartella, ecc.) preceduta dalla cifra (araba) relativa alla quantità di materiale descritto; a seguire, fra parentesi tonde, fornire il contenuto attenendosi, quando possibile, alle modalità di citazione dell'indicazione specifica del materiale.

Es.:

. – 1 cartella (1 opuscolo, 1 volantino, 1 manifesto)

. – 2 raccoglitori (corrispondenza, volantini, ciclostilati)

Nota redazionale: in un caso come questo, ritenendo gravoso il conteggio dei materiali contenuti nei raccoglitori, ci si limita ad una segnalazione generica.

Nel caso in cui i materiali si presentino in forma di volume è comunque opportuna la compilazione dell'area 5 secondo le modalità previste dalle norme.

Es.

. – 1 v.

. – 1 v. (varie paginazioni)

Nota redazionale: il documento è composto da varie parti, ciascuna con propria numerazione delle pagine.

. – 124 p.

Nota redazionale: il documento è composto di 124 pagine numerate.

. – 200 p. (a fogli mobili)

*Relativamente alle aree 4 e 5, nelle descrizioni di materiali non pubblicati, sono molte nel Polo le descrizioni così formulate:*

. – [S.l. : s.n.]. – P. 100-110

*Tale modalità descrittiva è totalmente impropria. Rispetto all'area 4 perché, nonostante l'indicazione di mancanza di luogo e di editore, il fatto stesso che sia stata attivata l'area induce erroneamente a pensare che si tratti di una pubblicazione. Rispetto all'area 5, per il fatto che la numerazione originale delle pagine non è pertinente al manufatto in trattamento (che non è una pubblicazione e che quindi in realtà è composto da un certo numero di carte, indipendentemente dal fatto che esse siano o no numerate). È semplicemente un elemento che ne caratterizza il contenuto, e, in quanto tale, può essere riportato in nota e non nell'area e nell'elemento (estensione) formalmente deputati a contenere informazioni sulla descrizione fisica del documento. Non è quindi corretta l'applicazione del paragrafo 5.1.2.9 di ISBD(M), così come l'applicazione dei paragrafi 5.1.4.1.7 di ISBD edizione consolidata*

preliminare e 4.5.1.6 K delle REICAT (nella forma p. es.: . - 100-110 p.), formulati per estratti pubblicati e volumi di una pubblicazione in più unità.

## Area 7

In generale, le note dovranno contenere tutte le informazioni ritenute funzionali ad un arricchimento del potenziale informativo del record, laddove né le aree formali della descrizione né i codici utilizzati nelle qualificazioni bibliografiche risultassero sufficienti.

Data l'eterogeneità del materiale di cui si sta trattando, non è possibile in questa sede fornire una casistica esaustiva e rappresentativa di tutti i generi e le tipologie. Tuttavia, almeno per le tipologie che sono state oggetto di studi più approfonditi, si fornirà un elenco di note esemplificative che potranno essere utilizzate per casi analoghi. Indipendentemente dalle specifiche tipologie, nel caso di titoli ricostruiti dovrà essere inserita in area 7 la seguente indicazione: . ((Titolo attribuito dal catalogatore).

Per il materiale fotocopiato non è necessario riportare in nota la dicitura, utilizzata in passato, "manufatto interno". L'informazione che si tratta di una fotocopia è ricavabile dall'assenza dell'area della pubblicazione, dalla specifica indicazione in area 7 e dall'utilizzo, in fase di inventariazione/collocazione, dell'apposito codice di tipo materiale (codice 6 - mat. in fotocopia).

Catalogare le fotocopie denota, da parte della biblioteca che effettua il lavoro, un forte interesse verso il materiale. È necessario pertanto che il lavoro sia svolto in modo accurato e che le descrizioni contengano, anche nelle note, il maggior numero di informazioni e di riferimenti possibili, anche a costo di svolgere ricerche esterne al documento in corso di trattamento. Queste considerazioni valgono in realtà non solo per le fotocopie, ma per tutto il materiale minore: poiché il risultato catalografico dovrà fornire informazioni esaustive e utili a ricerche di tipo specialistico, è necessario che i catalogatori affrontino questo tipo di attività con un atteggiamento "curioso" nei confronti del materiale che stanno catalogando.

Ad esempio, è capitato di trattare, presso la biblioteca dell'Istituto superiore regionale etnografico<sup>10</sup>, un ritaglio di stampa relativo alla recensione di una rappresentazione teatrale de L'edera di Grazia Deledda. Questi i dati riportati sul ritaglio:

Edera tre atti di Grazia Deledda e C. Antona-Traversi – Fossati - firma dell'autore dell'articolo: G. P.

Non si conosce il titolo della testata, né il suo luogo di pubblicazione (l'unica traccia è che l'articolo è scritto in italiano), né la data in cui è apparso l'articolo.

Una descrizione di questo tipo:

\*Edera : tre atti di Grazia Deledda e C. Antona-Traversi : Fossati / G. P. ((Articolo pubblicato in data non determinabile su una rivista italiana di cui non si riesce a stabilire il titolo pur se corretta – catalograficamente parlando – non è in grado di fornire informazioni di una qualche utilità; in particolare risulta incomprensibile il complemento del titolo.

Si è reso necessario pertanto verificare il testo dell'articolo, dal quale si evince che "Fossati" è il teatro presso il quale è avvenuta la rappresentazione recensita. Quindi, poiché sulla catalogazione dei ritagli del Fondo Deledda si è impostata un'attività di indicizzazione per titoli di raggruppamento<sup>11</sup>, è bastato cercare nell'Opac "Edera rappresentazioni" per trovare altri ritagli relativi alla rappresentazione al Teatro Fossati, avvenuta nel 1911. Un'ulteriore ricerca su Google ha consentito di appurare che il Teatro Fossati si trova a Milano e così, con un piccolo sforzo, è stato possibile rettificare la descrizione come segue:

\*Edera : tre atti di Grazia Deledda e C. Antona-Traversi : [rappresentati al teatro] Fossati [di Milano] : [recensione] / G. P. ((Articolo pubblicato nel 1911 su una rivista italiana di cui non si riesce a stabilire il titolo

---

<sup>10</sup> Nella biblioteca si è svolto un progetto di catalogazione dei ritagli di stampa del Fondo Deledda, donati alla biblioteca dagli eredi della scrittrice, progetto di cui si parlerà diffusamente in questo stesso documento.

<sup>11</sup> Di cui si darà conto più avanti, in questo stesso documento.

sicuramente più rappresentativa del contenuto dell'articolo (e quindi maggiormente in grado di fornire informazioni utili) di quanto non fosse quella precedentemente esemplificata, che si basava unicamente sulle fonti disponibili.

## **Recensioni, articoli, saggi, relazioni in fotocopia (documenti singoli)**

Non utilizzare mai il termine "estratto" o una sua abbreviazione. Il termine infatti definisce un particolare tipo di pubblicazione e, se utilizzato in nota a descrizioni relative a materiale fotocopiato, potrebbe generare degli equivoci. Utilizzare invece le formule:

- . ((Fotoriproduzione da: titolo della rivista, anno, n., pagine in cui è contenuto l'articolo, se l'articolo è tratto da una rivista;
- . ((Fotoriproduzione da: titolo del quotidiano, numerazione del fascicolo espressa in giorno, mese, anno, se l'articolo è tratto da un quotidiano;
- . ((Fotoriproduzione da: titolo del volume, pagine in cui è contenuto il saggio, se l'articolo è tratto da un libro;
- . ((Fotoriproduzione da: nome del congresso, luogo e date, pagine in cui è contenuta la relazione

Es.:

- . ((Fotoriproduzione da: Critica marxista, 1971, n.3, p. 122-135.
- . ((Fotoriproduzione da: Liberazione, 27.04.2002.
- . ((Fotoriproduzione da: Problemi degli allevamenti ovini e bovini in Sardegna, p. 93-106.
- . ((Fotoriproduzione da: 6. Congresso S.I.P.A.O.C., Campobasso 10-12 ottobre 1985, p. 329-337.
- . ((Fotoriproduzione da: Atti del convegno Zone umide montane e parchi: problemi di tutela, gestione ed utilizzo per un turismo evoluto, S. Stefano d'Aveto (GE) 6-7 giugno 1998, pp. 64-67.

Nel caso di articoli stampati da siti web, la nota dovrà contenere, oltre all'URL da cui è stato tratto l'articolo, anche la data in cui è stato stampato.

Es.:

- . ((Tratto dal sito <http://www.gramscitalia.it/>; stampa del 04/05/2005.

Sono da considerare corrette eventuali note utilizzate in catalogazioni già presenti nel Polo e formulate in modalità diverse da quelle qui consigliate, purché siano citati tutti gli elementi utili a definire la pubblicazione originale da cui è tratta la fotocopia.

## **Ritagli di stampa**

Come anticipato nel paragrafo precedente, il lavoro effettuato presso la Biblioteca dell'Istituto superiore regionale etnografico di Nuoro relativo alla catalogazione dei ritagli di stampa del Fondo Deledda, donati dagli eredi della scrittrice all'Istituto stesso, ha costituito un significativo precedente per il trattamento di questo tipo di materiale. Poiché era nelle intenzioni dell'Istituto procedere ad un lavoro analitico, è stata accuratamente analizzata la casistica relativamente all'individuazione delle informazioni da fornire in nota e al loro ordine di citazione.

Naturalmente, ove si verificasse la necessità di procedere, in altre biblioteche, ad analoghi progetti di catalogazione, le note dovranno essere formulate con modalità simili a quelle che qui vengono elencate a titolo esemplificativo, tratte dalle catalogazioni effettuate appunto presso l'ISRE.

- . ((Foto pubblicata nel giugno del 1950 nella rivista Eva.
- . ((Articolo pubblicato il 31 dicembre 1925 nel quotidiano Il giornale d'Italia.

. ((Articolo con primo piano fotografico dell'attrice Columba Dominguez, pubblicato il 29 novembre 1950 nella rivista Giornale di Sicilia; il 30 novembre 1950 nella rivista Il gazzettino; il 1. dicembre 1950 nella rivista Mattino Italia centrale e nella rivista Il momento.

. ((Tre foto di scena del film, pubblicate il 30 novembre 1950 nella rivista Oggi.

. ((Articolo pubblicato in data non determinabile, ma probabilmente nel 1959, su una rivista italiana di cui non si riesce a stabilire il titolo.

Nota redazionale: la data presunta è fornita dal catalogatore basandosi su un altro ritaglio sul medesimo argomento pubblicato nel 1959. Non vi sono, tuttavia, elementi sufficienti per stabilire che la data sia esatta. Il codice data sarà F, la data presunta (in data 1) 1959. La descrizione completa del ritaglio è la seguente:

La \*chiesetta della solitudine e il progetto di Ciusa-Romagna : le onoranze a Grazia Deledda. ((Articolo pubblicato in data non determinabile, ma probabilmente nel 1959, su una rivista italiana di cui non si riesce a stabilire il titolo.

. ((Articolo pubblicato in data non determinabile, ma dopo il 1937, su una rivista italiana di cui non si riesce a stabilire il titolo.

Nota redazionale: il ritaglio non riporta alcuna data. Il riferimento ad una data *post quem* è fornito dal catalogatore basandosi sull'argomento trattato nell'articolo, il romanzo Cosima, pubblicato postumo nel 1937. Il codice data sarà F, ma in data 1 non sarà comunicata alcuna data. La descrizione completa del ritaglio è la seguente:

\*Cosima, quasi Grazia / Ettore Allodoli. ((Articolo pubblicato in data non determinabile, ma dopo il 1937, su una rivista italiana di cui non si riesce a stabilire il titolo.

. ((Articolo pubblicato nel 1959 sul quotidiano La nuova Sardegna.

Nota redazionale: il ritaglio non riporta alcuna data. La data certa è fornita dal catalogatore basandosi sulla presenza, nel catalogo del Polo, dello spoglio tratto da un fascicolo de La nuova Sardegna. Il codice data sarà D, la data certa 1959. La descrizione completa del ritaglio è la seguente:

Una \*lettera di Enrico Costa alla Deledda : i primi appunti di Canne al vento / Mario Ciusa Romagna. ((Articolo pubblicato il 20.06.1959 sul quotidiano: La nuova Sardegna.

Questa la descrizione dello spoglio:

Una \*lettera di Enrico Costa alla Deledda : i primi appunti di Canne al vento / Mario Ciusa Romagna. ((Contiene: Volerà in alto... / Enrico Costa.

Fa parte di: La Nuova Sardegna : settimanale , p. 3 <Terza pagina>

Nel fascicolo: Vol. 69 A. 1959 , N. 146 , 20/06/1959

. ((Articolo pubblicato il 5 gennaio 1904 nella rivista La tribuna, nella rubrica Libri ed autori.

Nota redazionale: nel caso in cui il ritaglio sia contenuto in una rubrica di un periodico, ne va citato il titolo. Tale modalità è mutuata dal trattamento delle rubriche adottato nel progetto di catalogazione degli spogli dei periodici sardi presso la Biblioteca Universitaria di Sassari<sup>12</sup>.

## Documenti assemblati

In caso di descrizione di raccolte di documenti assemblati in un unico contenitore o volume può essere opportuna una nota di contenuto.

Es.:

[\*Centro documentazione donna L'acqua in gabbia, Pordenone]. - 1 cartella (2 lettere) ; 30 cm.

((Contiene: 1. Lettera sulla costituzione del Centro, 12.02.1984; 2. Lettera sulle difficoltà del Centro, 22.10.1988.

\*Revisione della fauna di Saltrio / [articoli di] Giulia Sacchi Vialli. - 1 v. ; 29 cm. ((Il vol. raccoglie 5 estratti dal periodico Atti dell'Istituto geologico della Università di Pavia, pubblicati dal 1961 al 1964.

---

<sup>12</sup> In caso di spoglio relativo ad una rubrica la descrizione sarà così formulata: Titolo : [rubrica] / [eventuale responsabilità]. ((Compare negli anni ...

Es.: L'angolo del filatelico : [rubrica] / Renato Pintus. ((Compare negli anni 1965-1971.

In caso di spoglio di articolo contenuto in una rubrica la descrizione sarà così formulata: Titolo [ : eventuale complemento / eventuale responsabilità]. ((Fa parte della rubrica ...

Es. : \*Eleonora Duse attrice e regista in Genere : le proiezioni al cineclub. ((Fa parte della rubrica: Arte e artisti



[\*Trilobiti] / [articoli di] Franco Rasetti. - 1 v. ; 24 cm. ((Tit. attribuito dal catalogatore - Il vol. raccoglie 24 estratti dal periodico Journal of paleontology, pubblicati dal 1943 al 1967.

## **Materiale didattico/dispense**

Andranno riportate in nota le informazioni (anno accademico, facoltà e/o corso di laurea, seminario, ecc.) che non siano già state fornite in area 1.

Es.:

L'\*antica società sarda e i suoi residui attuali : [dispense] / Giovanni Lilliu ; a cura di Luigina Mulas ... [et al.]. - 79 p. ; 33 cm. ((Sul front.: Anno Accademico 1971-1972. – Dattiloscritto.

## **Volantini, dépliants, manifesti, documenti congressuali**

Possono essere opportune note atte a chiarire la natura o lo scopo del documento o a indicarne caratteristiche ritenute utili.

Es.:

La \*biblioteca del Mediterraneo / [organizzazione] Regione autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Ufficio beni librari - Cagliari : Arti grafiche Pisano, [1995?]. - 1 pieghevole : ill. color. ; 30x90 cm ripieg. a 30x18 cm. ((Programma dell'omonima mostra itinerante. - Testi in italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo.

\*19. congresso nazionale degli universitari cattolici : Cagliari 3-7 settembre 1932. - [S.l. : s.n., 1932?]. - [3] p. ; 25 cm. ((Programma del convegno. - In testa al front.: Associazioni universitarie cattoliche Contardo Ferrini e S. Caterina d'Alessandria.

## **DOCUMENTAZIONE LOCALE**

Si tratta di un genere configurato nel Polo CAG nel maggio 2009 in seguito all'esigenza espressa dalla Biblioteca di Isili di catalogare materiale audiovisivo in grado di documentare attività varie (feste, sagre o attività amministrative come i consigli comunali) svoltesi nello stesso comune di Isili o in altri comuni del Sarcidano.

Si è deciso di compilare le sole aree 1 e 7 della descrizione e di segnalare nella *precisazione del volume* (quindi in fase di collocazione) informazioni di altro tipo, per es. relative alla durata del filmato o al tipo di video. L'area 7 sarà utilizzata anche in questo caso per fornire qualsiasi altra informazione sul documento che si sta trattando: per es. potrà essere indicato in nota il dettaglio del contenuto o il nome del responsabile delle riprese per il quale non si prevede peraltro alcun legame.

Seguono alcuni esempi tratti dal catalogo della Biblioteca di Isili, con l'avvertenza che la catalogazione di questi particolari materiali è stata avviata per ora solo in via sperimentale e che, allo stato attuale, non si è ancora provveduto a uniformarla alle disposizioni seguite nel corso di altri progetti. La biblioteca per esempio ha scelto, per motivi di economicità e di leggibilità, di non utilizzare le parentesi quadre né nell'area 1, in caso di titoli ricostruiti (si confronti il paragrafo Area 1), né all'interno dei titoli di raggruppamento, per individuare le parti non riferite al genere (si confronti il paragrafo relativo ai titoli uniformi collettivi).

\*Festa di Sant'Elia a Nuragus nel 1980 e Una serata in tv. ((Contiene le riprese della Festa di S. Elia del 1980 a Nuragus, filmate probabilmente da Carmine Latti e la riproduzione degli sketch filmati in super otto da Angelo Ibbà per lo spettacolo teatrale "Una serata in TV" del 1982.

Titolo di raggruppamento controllato: \*Immagini. Feste religiose. Nuragus

\*Incontro con Marcello Fois : Isili 15 aprile 1993. ((Riprese di Giovanni Mura.

Titolo di raggruppamento controllato: \*Immagini. Incontri con autori. Isili

\*Concerto dei ragazzi delle scuole medie ed elementare di Isili : 14 giugno 1986 e Intervista dei ragazzi della scuola media di Isili alla tessitrice signora Rosaria Piras

Titolo di raggruppamento controllato: \* Immagini. Eventi musicali. Isili

Nella precisazione del volume: 1 videocassetta (VHS) (107 min.)

\*Carnevale a Isili 1995 : giovedì grasso 23 febbraio 1995. ((Riprese di Sandro Ghiani.

Titolo di raggruppamento controllato: \*Immagini. Carnevale. Isili

Nella precisazione del volume: 1 videocassetta (VHS) (60 min.)

## **LEGAMI**

### **Autori**

È attiva sul materiale minore una tabella dei codici di responsabilità del tutto analoga a quella in uso per la Categoria libro moderno dal momento che, fino ad ora, non sono state riscontrate tipologie di materiali che richiedessero l'adozione di codici di responsabilità diversi e più pertinenti al materiale trattato. I legami con gli autori, pertanto, per ora seguiranno le consuete regole del materiale moderno. Si è tuttavia preferito impostare una tabella *ad hoc* sulla tipologia per permettere, in futuro, l'inserimento di ulteriori codici. In particolare potrebbe risultare opportuna l'adozione di un codice relativo alla realizzazione o produzione materiale di alcune tipologie di documenti<sup>13</sup>. Al riguardo si rammenta che, qualora si rendesse opportuna l'adozione di ulteriori codici di responsabilità, sarà necessario contattare il Servizio beni librari.

### **Recensioni, articoli, saggi, relazioni in fotocopia (documenti singoli)**

Si dovrà effettuare il legame di responsabilità principale con l'autore della recensione, dell'articolo, del saggio, della relazione posseduta in fotocopia.

### **Ritagli di stampa**

Si dovrà effettuare il legame di responsabilità principale con l'autore dell'articolo contenuto nel ritaglio. Qualora l'articolo fosse anonimo o la responsabilità fosse citata in modo da non permettere l'identificazione dell'autore (ad es. mediante sole lettere iniziali) il legame non dovrà essere gestito.

### **Documenti assemblati**

Se la raccolta riguarda un'istituzione, andrà effettuato un legame di responsabilità principale con l'istituzione relativa all'istituzione stessa.

Es.:

[\*Centro documentazione donna L'acqua in gabbia, Pordenone]. - 1 cartella (2 lettere) ; 30 cm. ((Contiene: 1. Lettera sulla costituzione del Centro, 12.02.1984; 2. Lettera sulle difficoltà del Centro, 22.10.1988.

Legato con codice di responsabilità principale all'ente: Centro documentazione donna L'acqua in gabbia <Pordenone>

In caso di estratti assemblati in una raccolta andrà effettuato il legame di responsabilità principale con l'autore degli estratti.

---

<sup>13</sup> Si vedano in proposito le REICAT paragrafi 14.1.5 e 14.1.6

## **Materiale didattico/dispense**

Si dovrà effettuare il legame di responsabilità principale con l'autore. Potranno essere effettuati anche legami con responsabilità secondarie.

Es.:

L'\*antica società sarda e i suoi residui attuali : [dispense] / Giovanni Lilliu ; a cura di Luigina Mulas ... [et al.]. - 79 p. ; 33 cm. ((Sul front: Anno Accademico 1971-1972. - Dattiloscritto

Legato con codice di responsabilità principale all'autore: Lilliu, Giovanni e con codice di responsabilità secondaria all'autore: Mulas, Luigina

Il \*classicismo a Roma nel 17. secolo e alcuni problemi della pittura di paesaggio : corso [di storia dell'arte] 1970-1971 : [dispense] / di Marisa Volpi Orlandini. - 136 p. ; 34 cm. ((Corso tenuto presso l'Università degli studi di Cagliari, Facoltà di Lettere e Filosofia. - Dattiloscritto.

Legato con codice di responsabilità principale all'autore: Volpi, Marisa

## **Volantini, dépliants, manifesti**

Come esplicitato in premessa, questi documenti, in realtà appartenenti alla categoria Grafica, verranno catalogati come materiali minori (quindi nella categoria Libro moderno) nei casi in cui l'interesse della biblioteca sia rivolto al contenuto piuttosto che al supporto. In conseguenza di ciò andranno effettuati con tali documenti i legami autore relativi alle responsabilità tipiche della categoria Libro moderno e non a quelle più pertinenti alla categoria Grafica (come ad es. grafici, incisori, disegnatori, fotografi, ecc.).

Es.:

La \*biblioteca del Mediterraneo / [organizzazione] Regione autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Ufficio beni librari - Cagliari : Arti grafiche Pisano, [1995?]. - 1 pieghevole : ill. color. ; 30x90 cm ripieg. a 30x18 cm. ((Programma dell'omonima mostra itinerante. - Testi in italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo.

Legato con codice di responsabilità secondaria all'ente subordinato: Sardegna : Assessorato pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport : Ufficio beni librari

## **Documenti congressuali**

Qualora il materiale fosse relativo a documenti congressuali o ad altre tipologie con contenuto riferibile a congressi (ad es. una rassegna stampa di un congresso, o una o più relazioni presentate ad un congresso) sarà opportuno un legame all'ente congresso. Tale legame sarà di responsabilità principale qualora il documento, pur non essendo ufficiale, sia rappresentativo del Congresso nel suo insieme; sarà di responsabilità secondaria nei casi in cui il nome del Congresso sia ritenuto utile per il reperimento del documento.

Es.:

\*IZCS-ARO binational seminar Improving the utilization of low quality forage and Mediterranean pastoral resources : Alghero, 4-8 June 2001 / Istituto zootecnico e caseario per la Sardegna, Agricultural research organization Israel. - [Sassari : IZCS, 2001]. - 21 p. ; 30 cm. ((In calce alla cop.: Yearly report (2001) to Regione autonoma della Sardegna.

Legato con codice di responsabilità principale all'ente a carattere temporaneo: IZCS-ARO binational Seminar improving the utilization of low quality forage and Mediterranean pastoral resources <2001 ; Alghero>

The \*milk sheep industry in Sardinia : development of a system for overwintering flocks in marginal upland areas / A. Sanna and S. Casu. ((Prima del tit.: Sheep & goat commission. - Fotocopia da: 29. Annual meeting EAAP, Stockholm, 1978.

Legato con codice di responsabilità principale all'autore: Sanna, Angelo;  
con codice di responsabilità alternativa all'autore: Casu, Salvatore

con codice di responsabilità secondaria all'ente a carattere temporaneo: Annual meeting EAAP <29 ; 1978 ; Stoccolma>

\*Congrès mondial charolais, France 10-18 septembre 1989 : dossier de presse. - Paris : Sopexa, [1989?]. - 1 v. ; 30 cm. ((Raccolta di articoli in fotocopia rilegati.

Legato con codice di responsabilità secondaria all'ente a carattere temporaneo: Congrès mondial charolais <1989 ; Francia>

## TITOLI COLLETTIVI UNIFORMI

In considerazione della necessità e dell'urgenza di trattare alcuni materiali posseduti, già prima della pubblicazione delle REICAT, presso la biblioteca dell'ISRE e presso la Biblioteca Gramsciana di Ales è stato avviato un lavoro di sperimentazione del legame con titoli collettivi uniformi, prendendo spunto dai documenti preparatori delle stesse Regole<sup>14</sup>. I materiali sui quali si è avviata la sperimentazione<sup>15</sup> sono:

- i ritagli di stampa del Fondo Deledda (ISRE);
- le fotocopie degli articoli su Gramsci (Gramsciana Ales).

La sperimentazione riguarda l'uso di titoli collettivi atti a raggruppare opere indipendenti dello stesso genere. Tuttavia, sulla base del fondamentale e primario criterio dell'economicità, sul quale si sono sempre impostate le scelte del Polo nel corso degli ultimi anni, si è ritenuto di procedere alla costruzione di **titoli in grado di determinare, oltre al genere, un raggruppamento di tipo semantico**. Tale scelta trae le sue motivazioni dalle seguenti considerazioni:

- catalogare questa tipologia di materiale minore significa effettuare catalogazioni specializzate e destinate a ricerche specialistiche; risulta quindi non soddisfacente dal punto di vista informativo limitare la catalogazione al solo inserimento di un titolo e di un autore, tanto più che, nella maggior parte dei casi, si tratta di titoli virtuali o non del tutto canonici e i cui autori, quando presenti, sono spesso o del tutto sconosciuti o siglati. Per questo motivo la parte più significativa della descrizione è affidata all'area delle note, nella quale, come indicato più sopra, andranno fornite tutte le informazioni necessarie a connotare la descrizione in modo esauriente;
- in conseguenza di ciò, non potranno essere le sole informazioni contenute nelle aree descrittive a determinare l'accesso alle descrizioni: né l'area 1, che per sua natura sarebbe formale ma in questi casi spesso non lo è; né, tanto meno, l'area 7, che è non formale per definizione e pertanto è compilata tendenzialmente in linguaggio naturale e non formalizzato;
- date queste premesse, si rende necessario per tali materiali un ulteriore processo di indicizzazione, funzionale al reperimento dei documenti, per cui, oltre al genere, si ritiene indispensabile un'indicizzazione di tipo semantico;
- considerato che per tali materiali si utilizza la tabella del Genere in Polo, che già costituisce un possibile canale di ricerca dall'OPAC, per ottenere accessi di tipo semantico una possibile soluzione sarebbe sicuramente stata quella di procedere alla soggettazione dei documenti; una soggettazione di tipo

---

<sup>14</sup> La scelta del Polo CAG di creare titoli collettivi uniformi di questo tipo trova conforto nella stesura definitiva delle REICAT (cfr. 9.0.5., 9.5.) e non è sconsigliata dalla *Circolare per l'applicazione delle REICAT*, ICCU, gennaio 2010 che, in riferimento a REICAT 9.0.5. cita: "Al momento non applicabile in SBN. Occorre creare una nuova natura riconoscibile dal sistema per una corretta visualizzazione".

<sup>15</sup> Un'analoga sperimentazione catalogografica è stata avviata anche per le cartoline del Fondo Colombini, sempre presso l'ISRE, con la raccomandazione di estenderla anche alle stampe di interesse sardo possedute dalla stessa biblioteca e già catalogate nel Polo.

canonico, tuttavia, non avrebbe del tutto garantito il risultato desiderato, ad es., dalla biblioteca dell'ISRE, che era quello di raggruppare tutti i ritagli di stampa sotto voci uniformi, tutte riferite alla figura di Grazia Deledda.

Tali considerazioni e uno studio attento della casistica da trattare hanno suggerito di formulare titoli di raggruppamento composti da due parti: una parte che individua il genere e un'altra, opzionale, che integra la prima, da utilizzare a seconda delle necessità della struttura. Per es. si è individuato il genere di raggruppamento nelle locuzioni "Articoli e ritagli di stampa" - da utilizzare sia per i ritagli del fondo Deledda che per le fotocopie degli articoli su Gramsci - e "Articoli da siti web", per gli articoli di argomento gramsciano stampati direttamente dal web. Tali locuzioni sono state integrate, nel caso Deledda, da ulteriori specificazioni atte a indicizzare gli argomenti specifici trattati dagli articoli e formulate attraverso un ordine prestabilito; nel caso di Gramsci, invece, su richiesta della stessa biblioteca Gramsciana, ci si è limitati semplicemente ad integrare il genere con la specificazione "Antonio Gramsci".

Es.:

- \*Articoli e ritagli di stampa. [Antonio Gramsci].
- \*Articoli da siti web. [Antonio Gramsci].
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Grazia Deledda. Biografia].
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Grazia Deledda. Biografia. Morte].
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Grazia Deledda. Biografia. Nozze].
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Grazia Deledda. Commemorazioni].
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Grazia Deledda. Interviste].
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Grazia Deledda. Opere. Anime oneste].
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Grazia Deledda. Opere. Anime oneste. Testi].
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Grazia Deledda. Opere. L'edera. Recensioni].
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Grazia Deledda. Opere. L'edera. Trasposizioni cinematografiche
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Grazia Deledda. Opere. L'edera. Trasposizioni cinematografiche <immagini>]
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Grazia Deledda. Opere. L'edera <opera teatrale>. Rappresentazioni].
- \*Articoli e ritagli di stampa. [Premio Grazia Deledda].

Note redazionali:

Come evidenziato negli esempi soprariportati, per individuare all'interno dei titoli di raggruppamento le parti non riferite al genere, sono state utilizzate le parentesi quadre.

Si è preferito fornire i nomi personali in forma diretta (prenome, cognome) anziché nella consueta forma inversa (cognome, prenome) per non interferire con la punteggiatura all'interno delle stringhe, considerato che, comunque, il nome personale non costituisce elemento principale di ordinamento e che le ricerche sono comunque garantite dalle potenzialità dell'OPAC.

Sulla falsariga di questi esperimenti si è deciso di creare dei titoli uniformi anche per gli audiovisivi del Sistema bibliotecario di Isili che contengono documentazione locale. In questo caso si è individuato il genere di raggruppamento nella locuzione "Immagini" integrata da ulteriori specificazioni atte a indicizzare il contenuto specifico degli audiovisivi attraverso un ordine prestabilito che è il seguente: Immagini. Evento. Località.

Es.

- \*Immagini. Feste religiose. Isili

\*Immagini. Carnevale. Isili<sup>16</sup>

La sperimentazione effettuata<sup>17</sup> sui ritagli di stampa, sulle cartoline<sup>18</sup> e sugli audiovisivi raggiunge per ora lo scopo – fondamentale – di agevolare la ricerca; è sufficiente infatti digitare sul campo "Ricerca libera" dell'OPAC uno o più termini contenuti nelle stringhe per arrivare alla lista dei documenti indicizzati con titoli uniformi contenenti i termini utilizzati. Nell'immediato futuro le scelte adottate dal Polo potrebbero rivelarsi ancora più funzionali alla ricerca, considerato che l'adozione di un titolo uniforme per qualsiasi opera, così come prospettato dalle REICAT, comporterà giocoforza una diversa visualizzazione dei record, che consentirà di ottenere in prima battuta la lista dei titoli uniformi contenenti i termini cercati, per arrivare successivamente all'elenco dei documenti collegati.

---

<sup>16</sup> Come già evidenziato nel paragrafo Documentazione locale, la Biblioteca di Isili si è discostata dalle scelte dell'ISRE e della Biblioteca Gramsciana per quanto riguarda l'utilizzo delle parentesi quadre per individuare all'interno dei titoli di raggruppamento le parti non riferite al genere.

<sup>17</sup> Ovviamente non si ritiene che la sperimentazione fin qui portata avanti sia perfetta o definitiva. Sarà necessario verificare, nelle biblioteche interessate, che il risultato ottenuto sia effettivamente rispondente alle esigenze dell'utenza e, se del caso, apportare gli opportuni aggiustamenti.

<sup>18</sup> Per le cartoline del Fondo Colombini dell'ISRE si è individuato in "Immagini" il termine rappresentativo del genere. Si è preferito questo termine a quello più specifico di "Cartoline" perché più generico e adatto quindi ad essere utilizzato nell'indicizzazione di altri materiali grafici. Con lo stesso termine infatti potranno essere indicizzate, ad esempio, le stampe di interesse sardo già catalogate presso la stessa biblioteca dell'ISRE; lo stesso termine inoltre è già stato usato anche per qualificare ritagli di stampa contenenti immagini.